

## **Commento sintetico alle OPIS**

**(indicatori al 06/10/2025)**

### **Corso di Laurea Magistrale in Scienze giuridiche per le nuove tecnologie**

Composizione del gruppo di riesame: Barbara Annicchiarico (docente); Concetta Brescia Morra (docente); Angelo Danilo De Santis (docente); Gianpaolo Fontana (docente); Giovanni Girelli (docente); Sara Menzinger Di Preussenthal (docente); Francesco Mezzanotte (docente); Giovanna Pistorio (docente); Alberto F. Pozzolo (docente) Alice Riccardi (docente); Francesco Rimoli (docente); Stefano Barone (studente); Benedetta Bartolomei (studentessa); Valerio Grossi (studente); Angela De Vito (TAB); Silvia Passarelli (TAB).

Il rapporto analizza le risposte OPIS per tutte le 15 domande. Per ogni domanda si confronta la media del Corso di Studi (CdS) con quella del Dipartimento (Dip) e si segnalano i cinque insegnamenti con i punteggi medi più bassi (Media punteggio), con indicazione del docente e dello scostamento rispetto alla media CdS.

Con riferimento all'anno accademico 2024/2025, la media delle valutazioni degli studenti frequentanti, espresso su una scala da 1 a 4, è stata di 3,49, in linea con i valori dei due anni accademici precedenti (rispettivamente 3,49 nel 2022/2023 e 3,47 nel 2023/2024), e superiore al valore registrato dall'intero Dipartimento di Giurisprudenza. Anche il giudizio complessivo (15 - Complessivamente è soddisfatto di questo insegnamento?) registra una valutazione di 3,51, leggermente superiore alla media del Dipartimento (3,42).

Il risultato complessivo discende da valutazioni superiori alla media del Dipartimento per tutte le singole domande, ad eccezione di quelle relative alla regolarità delle lezioni e alla qualità delle aule, un risultato non sorprendente dal momento che una parte delle lezioni si tiene nell'edificio ex-Tommaseo. Tutte le domande hanno registrato una media superiore a 3, con valori compresi tra 3,4 e 3,6. L'unico valore inferiore a 3,4 è quello relativo alla domanda sulle conoscenze preliminari (1 - Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?), con una media di 3,21. A questo risultato hanno contribuito in modo rilevante le valutazioni relative a quattro insegnamenti in materie non strettamente giuridiche, che hanno registrato valori compresi tra 2,36 e 2,80.

Il carico di studio è giudicato in linea con i crediti formativi assegnati (2 - Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?), con una media di 3,43, superiore a quella del Dipartimento (3,28). Cinque insegnamenti hanno riportato un valore inferiore o pari a 3, due hanno riportato una valutazione di 2,79 e 2,86.

Gli aspetti organizzativi hanno avuto una valutazione positiva, relativamente al materiale didattico (3 - Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?), con una valutazione media di 3,45 (Dipartimento: 3,39), alla definizione delle modalità d'esame (4 - Le modalità di esame sono

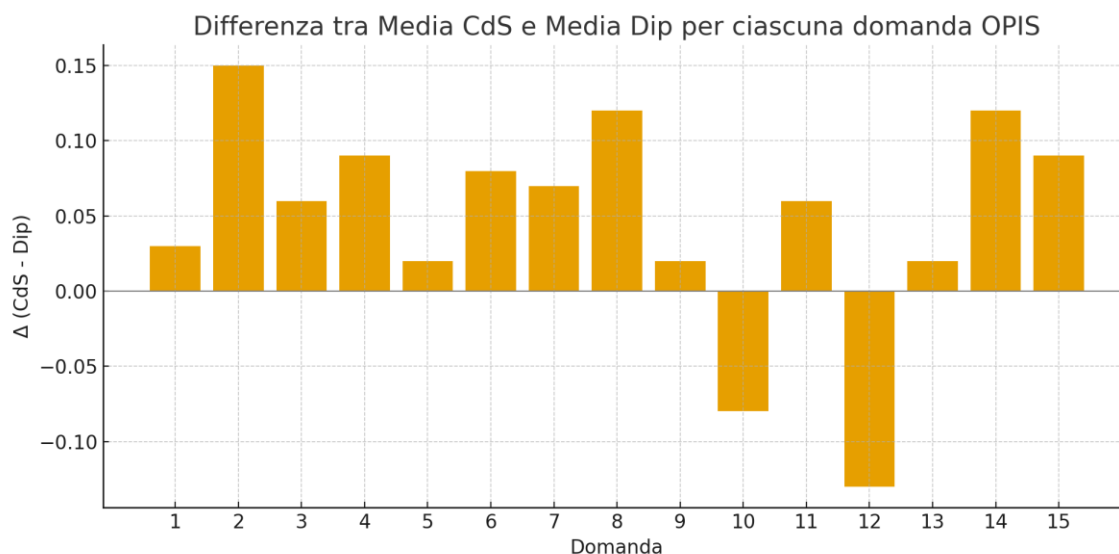
state definite in modo chiaro?), con una valutazione media di 3,57 (Dipartimento: 3,48), al rispetto degli orari di lezione (5 - Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?), con una valutazione media di 3,65 (Dipartimento: 3,63). Per alcuni insegnamenti, la qualità del materiale didattico e la definizione delle modalità d'esame ha avuto tuttavia una valutazione ben inferiore a 3.

La qualità della didattica ha complessivamente una valutazione positiva, sia per la capacità di stimolare l'interesse (6 - Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?), con una valutazione media di 3,52 (Dipartimento: 3,44), sia per quella di spiegare in modo chiaro (7 - Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?), con una valutazione media di 3,50 (Dipartimento: 3,43). Emergono tuttavia un numero limitato di insegnamenti con valutazioni sensibilmente inferiori a 3. Complessivamente, gli studenti si dicono interessati agli argomenti trattati (14 - È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?), con una valutazione media di 3,51 (Dipartimento: 3,39). Anche le attività didattiche integrative sono state giudicate positivamente (8 - Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.) sono utili all'apprendimento della materia?), con una valutazione media di 3,48 (Dipartimento: 3,36). Nel complesso, la descrizione dell'insegnamento sul sito Web è giudicata coerente con quanto svolto (9 - L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?), con una media di 3,55 (Dipartimento: 3,53). Alcuni insegnamenti hanno tuttavia una valutazione inferiore a 3.

La regolarità delle lezioni e la disponibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni sono un altro punto di forza del Corso di laurea, con valutazioni medie superiori a 3,5 per la regolarità (10 - Il docente titolare dell'insegnamento ha tenuto regolarmente le sue lezioni?: Dipartimento 3,65) e 3,64 per la reperibilità (11 - Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?: Dipartimento: 3,58). Non si segnalano casi di insegnamenti particolarmente lontani dai valori medi.

Infine, le aule e le attrezzature didattiche sono giudicate adeguate (12 - Le aule dove si svolgono le lezioni sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?), sia pure con un risultato leggermente inferiore alla media di Dipartimento (3,44 contro 3,57). Cinque insegnamenti mostrano valori inferiori alla media, con il punteggio minimo pari a 2,80. I locali dove vengono tenute le esercitazioni sono giudicati anch'essi adeguati (13 - I locali e le eventuali attrezzature per le esercitazioni sono disponibili in modo adeguato?), con un punteggio medio di 3,48, sostanzialmente in linea con il Dipartimento (3,46).

In sintesi, il CdS mostra un profilo complessivamente solido nel confronto con il Dipartimento. Le criticità più ricorrenti emergono dagli insegnamenti elencati nelle singole domande: si suggerisce un confronto mirato con i docenti per definire azioni correttive proporzionate (es. chiarezza degli obiettivi, organizzazione, materiali e carico di studio).



Tra i suggerimenti, emergono le richieste di fornire più conoscenze di base da parte del 44% per cento degli studenti per un insegnamento e da parte del 20% per altri due insegnamenti. Si notano inoltre le richieste da parte del 19% degli studenti di ridurre il carico didattico di due insegnamenti, quelle di migliorare il coordinamento con altri insegnamenti da parte del 13-15% degli studenti per due insegnamenti, di migliorare la qualità del materiale didattico da parte del 13% degli studenti per due insegnamenti, di rendere disponibile in rete materiale informativo da parte del 12% degli studenti per un insegnamento, di inserire prove d'esame intermedie da parte del 13-18% degli studenti per tre insegnamenti.